

Pensiero del giorno lunedì 23 maggio 2011.

"L'Iniziato lavora a lungo per fare del proprio corpo il ricettacolo della luce. Così, come il sole proietta i suoi raggi nello spazio, anche l'Iniziato, con le sue vibrazioni, le sue emanazioni, i suoi sguardi, le sue parole e i suoi gesti, proietta la luce attorno a sé. Senza neppure che lo voglia o ne sia cosciente, questo irradiazione naturale, spontaneo, che è quello del suo essere profondo, abbraccia tutte le creature; buone o cattive, esse lo ricevono per quanto sia in loro potere. Nei loro quadri, certi pittori hanno rappresentato il Cristo circondato da raggi; questo sta a significare che con la Sua coscienza, Egli è presente e agisce in tutte le regioni dell'Universo. Il Cristo, principio cosmico, proietta la propria luce ovunque e totalmente: non lascia posto all'oscurità."

Omraam Mikhaël Aïvanhov

Edizioni Prosveta